



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Struttura amministrativa competente:
Direzione Prevenzione

Presidente
Vicepresidente
Assessori

			P	A
Luca	Zaia		X	
Marino	Zorzato		X	
Renato	Chisso		X	
Roberto	Ciambetti		X	
Luca	Coletto		X	
Maurizio	Conte		X	
Marialuisa	Coppola		X	
Elena	Donazzan		X	
Marino	Finozzi			X
Massimo	Giorgetti		X	
Franco	Manzato		X	
Remo	Sernagiotto		X	
Daniele	Stival		X	

Segretario

Mario

Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2207 del - 8 NOV. 2012

OGGETTO: Sviluppo e miglioramento delle attività di igiene e sanità pubblica, di igiene alimenti e nutrizione e di igiene veterinaria, svolte dai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS. Individuazione degli obiettivi (L.R. 16 agosto 2007 n. 23, art. 8, commi 2 e 3) per l'anno 2012.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Si provvede ad individuare gli obiettivi delle attività di igiene e sanità pubblica, di igiene alimenti e nutrizione e di igiene veterinaria che i Dipartimenti delle Aziende ULSS devono realizzare nel 2012 per il riconoscimento delle risorse provenienti dalle somme introitate dai Comuni del Veneto nell'anno precedente in seguito alle sanzioni comminate nel corso dell'attività di vigilanza sanitaria, secondo quanto previsto dai commi 2 e 3 art. 8 L.R. 16 agosto 2007 n. 23. La delibera non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue:

La L.R. 16 agosto 2007 n. 23 "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa. Collegato alla legge finanziaria 2006 in materia di sociale, sanità e prevenzione", all'art. 8, comma 2, prevede che, a partire dall'anno 2007, un terzo dell'importo introitato dai Comuni del Veneto nell'anno precedente e derivante dall'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di igiene e sanità pubblica, di igiene alimenti e nutrizione e di sanità animale, debba essere destinato allo sviluppo e al miglioramento dei Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione funzionalmente preposti ai settori di attività di prevenzione sanitaria relative alle stesse materie.

Il citato comma dispone che l'assegnazione alle Aziende ULSS dell'importo introitato in seguito all'applicazione delle sanzioni suddette è subordinata al raggiungimento di obiettivi individuati con la pianificazione regionale di settore, secondo criteri stabiliti dalla Giunta Regionale ed in riferimento alle attività di igiene e sanità pubblica, igiene alimenti e nutrizione ed igiene veterinaria dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS.

In virtù di tale disposizione, l'importo complessivo annualmente versato dai Comuni alla Regione del Veneto ai sensi del citato c. 2 è di anno in anno equamente ripartito in funzione delle suddette attività di igiene e sanità pubblica, igiene alimenti e nutrizione ed igiene veterinaria dei Dipartimenti di Prevenzione.

Il successivo comma 3 dello stesso art. 8 della L.R. n. 23/2007, confermando la delega ai Comuni delle funzioni in materia di applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale, conferita dalla L.R. 28 febbraio 1977 n. 10, prevede che le amministrazioni comunali versino annualmente alla Regione l'importo di cui al comma 2 sopra richiamato, affinché si provveda per l'assegnazione delle singole quote spettanti alle Aziende ULSS a cui afferiscono i Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione impegnati nell'attività di prevenzione sanitaria nei settori in questione.

Pertanto, nel biennio 2007-2008, con la DGR. n. 4204 del 2008 si è provveduto ad attuare il dettato normativo, stabilendo che l'ammontare della somma, che costituisce il fondo da ripartire, sia determinato facendo riferimento, per ciascun anno, ad un terzo di quanto hanno introitato le Amministrazioni Comunali nel corso dell'anno precedente, a seguito dell'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di igiene e sanità pubblica, di igiene alimenti e nutrizione e di igiene veterinaria.

Con la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 02/03/2010 si è provveduto, con riferimento alle finalità previste dalla L.R. 16 agosto 2007 n. 23, art. 8, commi 2 e 3, alla fissazione degli obiettivi 2009 esclusivamente per le attività di igiene e sanità pubblica.

Infine - sulla base degli atti regionali emanati in precedenza al fine di dare attuazione alla stessa normativa regionale - con DGR n. 266 del 15.3.2011 si è provveduto ad indicare gli obiettivi delle attività di igiene e sanità pubblica, per il biennio 2010 - 2011, nonché di igiene alimenti e nutrizione e di igiene veterinaria per il triennio 2009 -2011.

Si precisa che l'attribuzione ai Dipartimenti di Prevenzione dell'importo di cui alla stessa normativa è equamente ripartita in funzione delle attività in materia di igiene e sanità pubblica, di igiene alimenti e di igiene veterinaria svolte dai Dipartimenti di Prevenzione.

Con il presente provvedimento si intende quindi proporre gli obiettivi ed i criteri per l'assegnazione alle Aziende ULSS delle somme spettanti, in riferimento alle attività di igiene e sanità pubblica, di igiene alimenti e nutrizione e di igiene veterinaria svolte dai Dipartimenti di Prevenzione per l'anno 2012, da considerare quali indicatori per l'attribuzione della quota di 1/3 delle risorse disponibili secondo il c. 2 art. 8 L.R. 16 agosto 2007 n. 23.

A tal fine, in continuità con la scelta adottata negli anni precedenti, si propone che lo svolgimento del "Piano regionale annuale 2012 di controllo su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari" (P.Re.fit. 2012, approvato con DGR n. 1333 del 17.7.2012), sia individuato come attività di igiene e sanità pubblica per il riconoscimento alle Aziende ULSS, nel 2012, delle risorse disponibili ai sensi del c. 2 art. 8 L.R. 16 agosto 2007 n. 23, come precisato nell'**Allegato A** del presente provvedimento.

Conseguentemente, in ambito di Azienda ULSS, la destinazione delle risorse da attribuire secondo gli obiettivi ed i criteri previsti con il presente atto, dovrà avvenire in riferimento al Servizio che effettivamente avrà svolto l'attività per l'attuazione del "Piano regionale annuale 2012 di controllo su commercio ed impiego dei prodotti fitosanitari".

Si evidenzia che l'attività di controllo delle Aziende ULSS sulla vendita e sull'impiego dei prodotti fitosanitari, oltre ad essere prevista dall'art. 17, c.1 D.Lgs. n. 194/95, è sancita dallo specifico Accordo Stato Regioni PP.AA. del 8.4.2009 per il quinquennio 2009-2013 e trova nella DGR.n. 1333 del 17.7.2012 l'atto di programmazione regionale in materia per l'anno 2012.

Oltre agli obiettivi suddetti, ritenendo necessario intensificare l'azione di informazione e di educazione alla salute a favore dei venditori ed utilizzatori di prodotti fitosanitari, ciascuna Azienda ULSS realizzerà mirati interventi di sensibilizzazione (almeno 1 per i venditori e 1 per gli utilizzatori) al fine di sostenere la preparazione di quanti hanno conseguito l'abilitazione alla vendita e l'autorizzazione all'impiego dei prodotti fitosanitari, affinché l'impiego di questi ultimi, oltre ad essere quanto più possibile rispettoso del territorio e dell'ambiente, non costituisca un danno per la salute delle persone.

Un'azione in tal senso deve garantire che non siano venduti né utilizzati prodotti fitosanitari revocati e pertanto l'attività di sensibilizzazione suddetta dovrà concretizzarsi quale "intervento di aggiornamento ricorrente", complementare all'attività formativa prevista dalla normativa di settore per il conseguimento dell'abilitazione rispettivamente alla vendita e all'impiego dei prodotti fitosanitari.

Si ritiene quindi necessaria un'azione di informazione e supporto nei confronti dei venditori da parte di ciascuna Azienda ULSS, affinché siano impartite le istruzioni per la corretta presentazione delle dichiarazioni di vendita e per favorire il massimo livello di acquisizione via WEB delle stesse.

Ciò posto, per quanto riguarda l'attività 2012, la verifica circa l'ammissibilità al finanziamento da ripartire relativamente agli obiettivi previsti per le attività di igiene e sanità pubblica sarà condotta sulla base delle schede di cui al "Fascicolo aziendale delle attività connesse al Piano Regionale di controllo ufficiale sul commercio e sull'impiego dei prodotti fitosanitari" (Allegato B alla DGR n. 1333 del 17.7.2012), Fascicolo che ogni Azienda ULSS dovrà presentare debitamente compilato alla Direzione Regionale Prevenzione, secondo le scadenze (31.3.2013), i criteri e le modalità indicate nella stessa DGR n. 1333/2012.

Per quanto riguarda le attività di igiene alimenti e nutrizione e di igiene veterinaria, sono confermati, in relazione alle finalità previste con i c. 2 e 3, art. 8 L.R. 16 agosto 2007 n. 23 di cui al presente atto, gli stessi obiettivi e criteri già individuati, per il 2010 ed il 2011, con DGR n. 266 del 15.3.2011.

Pertanto gli obiettivi e gli indicatori di risultato riguardanti le attività 2012 di igiene alimenti e nutrizione e di igiene veterinaria sono rispettivamente evidenziati nell'**Allegato B** e nell'**Allegato C** alla presente Deliberazione.

Negli stessi **Allegati A, B e C** alla presente Deliberazione sono evidenziati anche i criteri per la ripartizione – tra le Aziende ULSS che avranno raggiunto nel corso del 2012 gli obiettivi di "igiene e sanità pubblica", igiene alimenti e nutrizione e igiene veterinaria – della somma prevista dall'art. 8, commi 2 e 3, L.R. 16 agosto 2007 n. 23:

- a. l'85% della somma pari ad un terzo delle risorse provenienti dai Comuni, sarà ripartita in funzione del numero del personale tecnico, sanitario e amministrativo, operante al 31 dicembre 2012, presso ciascuna Azienda ULSS, all'interno del Servizio effettivamente impegnato nel raggiungimento degli obiettivi 2012, fissati con il presente atto;
- b. il 15% della somma totale sarà ripartita in funzione della popolazione residente nel territorio di competenza di ciascuna Azienda ULSS secondo l'ultimo censimento.

Si sottolinea la necessità di garantire, nell'ambito delle attività dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS, la massima informazione circa i contenuti del presente provvedimento, così da favorire il coinvolgimento del maggior numero possibile di personale alla realizzazione degli obiettivi previsti.

Inoltre, il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dovrà essere motivato da parte dell'Azienda ULSS nella relazione di trasmissione del risultato relativo all'attività in questione.

La verifica circa l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di igiene e sanità pubblica, di igiene alimenti e nutrizione e di igiene veterinaria individuati con il presente provvedimento sarà effettuata, in relazione alle attribuzioni in capo agli uffici regionali competenti, dalla Direzione Regionale Prevenzione e dall'Unità di Progetto Sanità Animale ed Igiene Alimentare successivamente al 31.3.2013, termine di presentazione da parte di ciascuna Azienda ULSS dei risultati di tutte le attività connesse agli obiettivi proposti.

Le strutture regionali competenti provvederanno quindi per la liquidazione dei singoli importi a favore delle Aziende ULSS che avranno raggiunto gli obiettivi, sulla base dell'esito dell'attività svolta e dei criteri evidenziati con il presente atto.

Si sottolinea che le somme trasferite alle singole Aziende ULSS conseguentemente al presente atto dovranno essere utilizzate per l'acquisto di nuovi strumenti tecnologici e/od attrezzatura e dispositivi individuali di protezione, necessari per agevolare il personale delle Aziende ULSS nell'espletamento delle attività di vigilanza e controllo, in relazione alle funzioni svolte dai Dipartimenti di Prevenzione ed ai programmi che gli stessi intendono perseguire.

Le stesse somme potranno essere impiegate anche per la formazione del personale impiegato nelle stesse attività.

La determinazione dell'importo spettante a ciascuna Azienda ULSS avverrà successivamente al 31 marzo 2013, al termine della ricognizione dell'ammontare delle risorse, versate alla Regione del Veneto di un terzo degli importi ai sensi del c. 3, art. 8 L.R. 16 agosto 2007 n. 23, provenienti dai Comuni del Veneto nell'anno 2011, ed in seguito alla verifica dei risultati delle attività 2012 di igiene e sanità pubblica di igiene alimenti e nutrizione e di igiene veterinaria ottenuti dalle Aziende ULSS sulla base degli obiettivi e degli indicatori previsti con il presente atto.

Riguardo agli obiettivi, agli indicatori ed ai criteri proposti con la presente Deliberazione, sono state sentite le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sanità.

Il Relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Visto il D.lgs. n. 194 del 17.03.1995.

Visto il DPR n. 290 del 23.04.2001.

Vista la L.R. n. 10 del 28.2.1977.

Vista la L.R. n. 23 del 16.8.2007, art. 8, commi 2 e 3.

Vista la DGR n. 4204 del 30.12.2008.

Vista la DGR n. 527 del 2.3.2010.

Vista la DGR n. 1166 del 23.3.2010.

Vista la DGR n. 3139 del 14.12.2010.

Vista la DGR n. 266 del 15.03.2011.

Vista la DGR n. 1092 del 26.07.2011.

Vista la DGR n. 1333 del 17.07.2012.

Sentite le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sanità, nel corso di uno specifico incontro svoltosi il 12 settembre 2012.

DELIBERA

1. Di approvare, quali parte integranti e sostanziali del presente provvedimento, gli **Allegati A, B e C** che, per le finalità di cui alla L.R. 16 agosto 2007 n. 23, art. 8, evidenzia:
 - a. gli obiettivi, gli indicatori di valutazione delle attività di igiene e sanità pubblica, di igiene alimenti e nutrizione e di igiene veterinaria dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS per l'anno 2012;
 - b. i criteri di ripartizione, tra le Aziende ULSS che avranno raggiunto gli obiettivi di cui alla lettera a., della somma corrispondente ad un terzo delle risorse versate dai Comuni alla Regione nell'anno 2011, conseguentemente alle sanzioni comminate in materia di igiene e sanità pubblica, di igiene alimenti e nutrizione e di igiene veterinaria.
2. Di stabilire che l'effettiva attribuzione alle singole Aziende ULSS delle somme secondo gli obiettivi ed i criteri di cui al precedente punto 1, lettera a. - da destinare a beneficio del Servizio dipartimentale che ha condotto le attività in questione - avverrà sul presupposto del completo raggiungimento degli obiettivi e nel rispetto degli indicatori evidenziati negli **Allegati A, B e C** della presente Deliberazione.
3. Di stabilire che il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti con il presente atto dovrà essere motivato da parte dell'Azienda ULSS nelle relazioni finali che accompagneranno la trasmissione dei risultati relativi all'attività di igiene e sanità pubblica, di igiene alimenti e nutrizione e di igiene veterinaria evidenziate nel presente atto.
4. Di stabilire che, qualora alcune Aziende ULSS non raggiungano gli obiettivi 2012 di igiene e sanità pubblica, di igiene alimenti e nutrizione e di igiene veterinaria previsti con il presente atto, le somme non

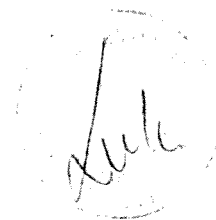
- assegnate saranno distribuite – secondo i criteri di ripartizione di cui al punto I, lettera b., alle altre Aziende ULSS che avranno rispettato gli stessi obiettivi.
5. Di stabilire che le somme riconosciute alle singole Aziende ULSS in ordine alla realizzazione delle attività di cui al presente atto dovranno essere esclusivamente impiegate, con riferimento al Servizio dipartimentale che ha svolto le stesse attività:
 - per la dotazione di nuovi strumenti tecnologici e per dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività di prevenzione sanitaria, la cui acquisizione non può derivare da risorse finanziarie di diversa provenienza regionale;
 - per la formazione del personale impegnato nelle stesse attività.
 6. Di incaricare la Direzione Regionale Prevenzione, per gli obiettivi di igiene e sanità pubblica e l'Unità di Progetto Sanità Animale ed Igiene Alimentare, per gli obiettivi di igiene alimenti e nutrizione e di igiene veterinaria, ad espletare gli adempimenti connessi all'assegnazione delle somme spettanti alle Aziende ULSS in relazione ai criteri e agli obiettivi individuati con il presente atto e ad indicare successivamente il termine e le modalità di presentazione della rendicontazione sull'utilizzo dei singoli importi riconosciuti alle stesse Aziende ULSS.
 7. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
 8. Di pubblicare integralmente il presente atto nel BUR della Regione del Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia





Obiettivi ed indicatori anno 2012 ai sensi della L.R. 16.8.2007 n. 23, art. 8 c. 2 e 3
Attività di igiene e sanità pubblica svolta dai Dipartimenti di Prevenzione Aziende ULSS

Obiettivo generale

Affermare sul territorio una presenza dell'Azienda ULSS che, attraverso lo svolgimento dell'attività di controllo sulla vendita e sull'impiego di prodotti fitosanitari e mediante la realizzazione di incontri di sensibilizzazione rivolti agli operatori del settore, concretamente determini uno sviluppo delle conoscenze e della consapevolezza del ruolo sia dei venditori sia degli utilizzatori di prodotti fitosanitari, al fine di favorire comportamenti e competenze professionali orientati alla prevenzione sanitaria nel settore dei prodotti fitosanitari.

Obiettivi specifici

- svolgimento, secondo le indicazioni dell'atto di programmazione regionale, dell'attività di controllo sulla vendita ed impiego dei prodotti fitosanitari anno 2012;
- attuazione di attività di sensibilizzazione ed educazione alla salute a favore dei venditori ed utilizzatori dei prodotti fitosanitari, da programmare in relazione al contesto territoriale di competenza di ciascuna Azienda ULSS;
- informazione e supporto ai venditori di prodotti fitosanitari per garantire la corretta e completa presentazione delle dichiarazioni annuali di vendita degli stessi prodotti.

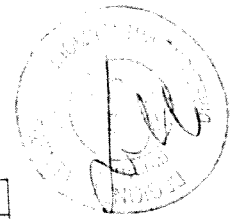
Indicatori

- livello dell'attività dei controlli presso le rivendite dei prodotti fitosanitari corrispondente ad un numero di sopralluoghi effettuati pari ad 1/3 degli esercizi di vendita esistenti nel territorio di competenza dell'Azienda ULSS;
- campionamento di prodotto fitosanitario per successiva analisi di verifica sulla presenza e percentuale di composizione del principio attivo (solo per le Aziende ULSS specificamente individuate, secondo un criterio di rotazione già adottato negli anni precedenti, dall'atto di programmazione regionale dell'attività di controllo sulla vendita ed impiego dei prodotti fitosanitari anno 2012);

Azienda ULSS	sostanza
n. 1 di Belluno	glyphosate
n. 4 "Alto Vicentino"	acetachlor*
n. 7 di Pieve di Soligo	cymoxanyl
n. 10 "Veneto Orientale"	terbutilazyna
n. 16 di Padova	dodina
n. 19 di Adria	deltametrina
n. 21 di Legnago	indoxacarb

*acetachlor= revoca autorizzazione 23.6.2012-utilizzo consentito fino al 23.6.2013

- livello dell'attività dei controlli negli ambiti di impiego dei prodotti fitosanitari (contesti agricoli ed extra agricoli presenti nel territorio di competenza) secondo un numero di controlli, per ciascuna Azienda ULSS, come di seguito evidenziato :



Azienda ULSS	n° sopralluoghi
Azienda ULSS n. 1 di Belluno	25
Azienda ULSS n. 2 di Feltre	25
Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa	38
Azienda ULSS n. 4 "Alto Vicentino"	26
Azienda ULSS n. 5 "Ovest Vicentino"	25
Azienda ULSS n. 6 di Vicenza	60
Azienda ULSS n. 7 di Pieve di Soligo	38
Azienda ULSS n. 8 di Asolo	64
Azienda ULSS n. 9 di Treviso	65
Azienda ULSS n. 10 "Veneto Orientale"	62
Azienda ULSS n. 12 Veneziana	25
Azienda ULSS n. 13 di Mirano	50
Azienda ULSS n. 14 di Chioggia	50
Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana"	77
Azienda ULSS n. 16 di Padova	50
Azienda ULSS n. 17 di Este	76
Azienda ULSS n. 18 di Rovigo	67
Azienda ULSS n. 19 di Adria	38
Azienda ULSS n. 20 di Verona	72
Azienda ULSS n. 21 di Legnago	61
Azienda ULSS n. 22 di Bussolengo	56
TOTALE regionale	sopralluoghi 1050

- svolgimento di almeno un intervento di educazione alla salute e sensibilizzazione a favore di tutti i titolari di esercizi di vendita di prodotti fitosanitari esistenti nel territorio di competenza di ciascuna Azienda ULSS e di almeno un evento formativo nei confronti degli utilizzatori (anche attraverso loro rappresentanze di categoria) per sottolineare l'importanza di rispettare la normativa vigente e le procedure previste per tutelare la salute in connessione al fenomeno della vendita e dell'impiego dei prodotti fitosanitari;
- attività di informazione e supporto nei confronti dei venditori di prodotti fitosanitari per la corretta presentazione delle annuali dichiarazioni di vendita dei prodotti fitosanitari.

Standard richiesto

- 100% dei controlli presso le rivendite e gli utilizzatori di prodotti fitosanitari, previsti con la DGR n. 1333 del 17.7.2012, di programmazione dell'attività di controllo sulla vendita ed impiego dei prodotti fitosanitari anno 2012;
- svolgimento nell'anno 2012 di 2 eventi formativi, uno a favore dei venditori di prodotti fitosanitari e l'altro a favore degli utilizzatori e loro rappresentanze, quest'ultimo da articolare secondo modalità organizzative e comunicative più appropriate in relazione allo specifico contesto territoriale;
- attività di informazione e supporto nei confronti dei venditori di prodotti fitosanitari per la corretta presentazione delle annuali dichiarazioni di vendita dei prodotti fitosanitari.

Criteri di ripartizione

La somma prevista dall'art. 8, commi 2 e 3 L.R. 16.8.2007 n. 23 sarà ripartita, a favore delle Aziende ULSS che avranno raggiunto gli obiettivi, tenendo conto dei seguenti criteri:

- l'85% della somma, pari ad un terzo delle risorse provenienti dai Comuni, sarà ripartita in funzione del numero del personale tecnico, sanitario e amministrativo, operante nelle attività di igiene e sanità pubblica di ciascuna Azienda ULSS al 31 dicembre 2012;
- il 15% della somma totale sarà ripartita in funzione della popolazione residente nel territorio di competenza di ciascuna Azienda ULSS secondo l'ultimo censimento.

- 6 NOV. 2012

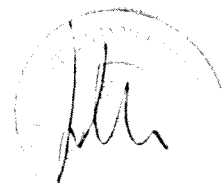
Strumento regionale di verifica

- Valutazione - da parte della Direzione Regionale Prevenzione - delle schede che ciascuna Azienda ULSS deve compilare utilizzando i modelli di cui al "Fascicolo aziendale" (Allegato B alla DGR n. 1333 del 17.7.2012), relativamente all'attività di vigilanza sanitaria effettuata nel 2012, documentata attraverso gli atti presso ogni Dipartimento di Prevenzione. Le stesse schede di presentazione dei risultati saranno inviate alla Direzione Regionale Prevenzione entro il 31 marzo 2013;
- Valutazione, da parte della Direzione Regionale Prevenzione, della documentazione, debitamente compilata e firmata dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, che ciascuna Azienda ULSS presenterà per dimostrare - attraverso l'indicazione delle giornate degli eventi formativi, degli argomenti trattati, della partecipazione dei venditori e degli utilizzatori di prodotti fitosanitari alle singole manifestazioni - lo svolgimento degli eventi formativi realizzati;
- Relazione sull'attività di informazione e supporto nei confronti dei venditori di prodotti fitosanitari finalizzata ad assicurare la corretta presentazione delle annuali dichiarazioni di vendita dei prodotti fitosanitari.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dovrà essere motivato da parte dell'Azienda ULSS nella relazione di trasmissione dei risultati prevista con DGR n. 1333 del 17.7.2012.



ALLEGATO B Dgr n. 2207 del pag. 1/2
- 8 NOV, 2012



Definizione degli obiettivi e degli indicatori ai sensi della L.R. 16.08.2007 n. 23, art. 8 c. 2 e 3
Attività svolta dai Servizi di Igiene degli alimenti e della nutrizione (SIAN) dei Dipartimenti di
Prevenzione delle Aziende ULSS

Obiettivo generale

Omogeneizzazione e razionalizzazione delle procedure di controllo ufficiale sulla presenza di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) negli alimenti, in esecuzione di quanto disposto dalle direttive nazionali e nel rispetto di quanto programmato in merito dal Piano Regionale Integrato di campionamento (PRIC) 2011- 2014. [Decreti del Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione n. 89 del 24/12/2010 e del Dirigente dell'Unità di Progetto Veterinaria n. 36 del 13/04/2012 e loro modifiche ed integrazioni].

Obiettivi specifici

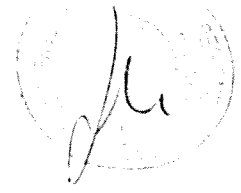
- **OMOGENEIZZAZIONE** delle procedure di controllo ufficiale sulla presenza di OGM negli alimenti mediante la realizzazione, da parte dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) delle Aziende ULSS, di un determinato numero di campioni di alcuni tipi di alimenti [mais e derivati, soia e derivati, riso e derivati (alimenti per l'infanzia e altri prodotti destinati ad una alimentazione particolare, cereali per prima colazione e prodotti da forno, contenenti soia e/o mais)] a loro assegnati dai DDR della Direzione Prevenzione n. 89/2010 e dell'Unità di Progetto Veterinaria n. 36/2012 e loro modifiche ed integrazioni. Il numero di campioni realizzati verrà evidenziato mediante un resoconto schematico relativo a ciascun SIAN che verrà inviato al competente Servizio della Direzione Prevenzione della Regione dal competente laboratorio dell'ARPAV, entro il 28 febbraio di ogni anno per il successivo inoltro al Ministero della Salute, che relazionerà su tale attività di controllo ufficiale all'Unione Europea.
- **RAZIONALIZZAZIONE** delle procedure in quanto il PRIC individua annualmente, per ciascun SIAN di ogni Azienda ULSS, il tipo e il numero di campioni di alimenti da effettuare per tale controllo, secondo gli specifici Allegati delle versioni annuali del già citato PRIC. In tal modo l'attività di controllo ufficiale in materia viene razionalizzata con l'obiettivo di una maggiore efficienza.

Indicatori

In relazione all'omogeneizzazione ed alla razionalizzazione delle procedure di controllo ufficiale sopra citate, l'indicatore da utilizzare da parte dei SIAN delle Aziende ULSS è un resoconto schematico delle analisi effettuate sui campioni prelevati da ciascun SIAN, resoconto che viene fatto pervenire attraverso il competente laboratorio dell'ARPAV.

Standard richiesto

100% dei controlli.



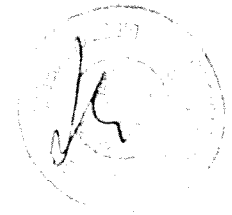
Criteria di ripartizione

La somma prevista dall'art. 8, commi 2 e 3 L.R. 16.08.2007 n. 23 sarà ripartita, a favore delle Aziende ULSS che avranno raggiunto gli obiettivi, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. l'85% della somma, pari ad un terzo del totale, sarà ripartita in funzione del numero del personale tecnico, sanitario e amministrativo, operante nelle attività di igiene degli alimenti e della nutrizione di ciascuna Azienda ULSS al 31 dicembre 2010;
- b. il 15% della somma, pari ad un terzo del totale, sarà ripartita in funzione della popolazione residente nel territorio di competenza di ciascuna Azienda ULSS secondo l'ultimo censimento.

Strumento regionale di verifica

La verifica del conseguimento dell'obiettivo è effettuata per l'omogeneizzazione e la razionalizzazione, mediante la rilevazione dei dati riportati nei resoconti schematici, inviati alla Direzione Regionale Prevenzione da ciascun Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN).



Definizione degli obiettivi e degli indicatori ai sensi della L.R. 16.08.2007 n. 23, art. 8 c. 2 e 3
Attività svolta dai Servizi Veterinari (SVET) dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS

Obiettivo generale

Omogeneizzazione e razionalizzazione delle procedure di controllo ufficiale del Piano Nazionale Residui (PNR) negli alimenti in esecuzione di quanto disposto dalle disposizioni nazionali e dalle direttive nazionali.

Indicatori

In relazione alla omogeneizzazione ed alla razionalizzazione delle procedure di controllo ufficiale citate sopra, l'indicatore da utilizzare da parte dei Servizi Veterinari delle Aziende ULSS è l'effettuazione dei controlli.

Standard richiesto

80% dei controlli.

Criteri di ripartizione

La somma prevista dall'art. 8, commi 2 e 3 L.R. 16.08.2007 n. 23 sarà ripartita, a favore delle Aziende ULSS che avranno raggiunto gli obiettivi, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. l'85% della somma, pari ad un terzo del totale, sarà ripartita in funzione del numero del personale tecnico, sanitario e amministrativo, operante nelle attività di sanità animale di ciascuna Azienda ULSS al 31 dicembre 2010;
- b. il 15% della somma, pari ad un terzo del totale, sarà ripartita in funzione della popolazione residente nel territorio di competenza di ciascuna Azienda ULSS secondo l'ultimo censimento.

Strumento regionale di verifica

La verifica del conseguimento dell'obiettivo è effettuata per l'omogeneizzazione e per la razionalizzazione mediante la raccolta dei dati con l'acquisizione delle informazioni dalla banca dati dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE).